



Sopra e a sinistra, Trend Vision.
A destra, Diana Vreeland after Diana Vreeland (fino al 25 giugno a Palazzo Fortuny, Venezia).

orientare in una esplosione di creatività incontrando un tableau vivant ispirazionale. Il progetto **Trend Vision Jewelry + Forecasting** di Fiera di Vicenza, è oggi il primo centro indipendente di forecasting mondiale specializzato nella decodificazione delle attitudini dei consumatori, con focus sulle tendenze dello stile per i mondi del gioiello, del diamante e dell'orologio.

Una nuova piattaforma esportabile, destinata a diventare un format itinerante nel mondo, con la prospettiva di essere una business unit autonoma e dedicata alla ricerca dei trend. Le direzioni di stile, i prodotti, i materiali, le lavorazioni artigianali vengono esposte con un approccio curatoriale, evento raro nel mondo del gioiello, e con una forte caratterizzazione contemporanea. Si consolida così un altro primato italiano. Malgrado tutto!

E.B.

DIANA VREELAND AFTER DIANA VREELAND

A Palazzo Fortuny, una mostra celebra il suo eclettico percorso. Instancabile visionaria e grande signora dell'alta società newyorkese, Diana Vreeland è riuscita a inventarsi due professioni: il fashion editor prima, e il curatore di moda poi. Un personaggio che ha lasciato un segno indelebile nella storia della moda. **VICENZAORO** offre ai propri ospiti un'esperienza indimenticabile grazie alla collaborazione con la mostra **Diana Vreeland after Diana Vreeland** nella location di Palazzo Fortuny, a Venezia. Curata da Judith Clark e Maria Luisa Frisa, promossa dalla Fondazione dei Musei Civici di Venezia e dalla Diana Vreeland Estate in collaborazione con Mauro Grifoni e VICENZAORO, è la prima grande mostra che riflette sulla complessità e indiscussa completezza del lavoro di Diana Vreeland, la più famosa e potente fashion editor di *Vogue America*.

Con un attento sguardo al futuro, Vreeland ha saputo catturare lo spirito del tempo, registrando i grandi mutamenti del secolo scorso nelle pagine dei giornali di moda che hanno segnato la sua carriera. Dal 1936 al 1962 è fashion editor di *Harper's Bazaar*, che rinnova con la sua visione anticonvenzionale, collaborando con fotografi come Louise Dahl-Wolfe, Lillian Bassman e Richard Avedon. Nel 1962 arriva alla direzione creativa di *Vogue*, che diventa con lei il magazine più venduto in America. La mostra di Palazzo Fortuny rende omaggio alla sua figura, illustrando le passioni della sua vita e della sua carriera. In particolare, viene posto un accento al 1972, anno del suo improvviso licenziamento da *Vogue America*. Momento colto da Vreeland per reinventarsi come consulente di moda al Costume Institute del Metropolitan Museum of Art, dove organizzò mostre di grande impatto.

